



COMUNE DI LOSONE

Messaggio municipale no. 028 al Consiglio comunale di Losone:
**Cambiamento di destinazione di una sezione della nuova Scuola
dell'infanzia di Losone per la creazione di un servizio di Nido d'infanzia
Tassa di concessione**

Losone, 10 marzo 2009

Commissione designata: Commissione legislazione

Egregio signor Presidente,
Egredi signori Consiglieri,

con il presente messaggio, il Municipio sottopone per esame e approvazione del Consiglio comunale la proposta di cambiamento di destinazione di una sezione della nuova Scuola dell'infanzia di Losone per la creazione di un servizio di Nido d'infanzia e la determinazione della relativa tassa di concessione.

1. Premessa

A seguito di una mozione presentata nel 2004, il Municipio ha esaminato l'opportunità di istituire un servizio di Nido d'infanzia a Losone, da cui è risultato che nel nostro Comune sussistevano effettivamente talune premesse per promuovere una struttura a favore della prima infanzia.

Dopo talune valutazioni relative alle diverse possibilità di procedere, si è deciso di favorire e sostenere l'apertura di un Asilo nido da parte di un'associazione privata, abilitata a svolgere la sua attività sotto diretta sorveglianza del Cantone. Tale soluzione, senza comportare un aggravio alle finanze comunali, permette infatti agli assuntori del servizio di organizzare la propria attività nel rispetto delle reali necessità del Comune e, se necessario, di aprire più facilmente la struttura anche a famiglie non residenti a Losone, disponendo così di un bacino d'utenza più ampio.

L'occasione per poter concretamente promuovere la creazione di un servizio di Nido d'infanzia a Losone si è presentata grazie all'edificazione della nuova scuola dell'infanzia e in particolare grazie al fatto che, al momento dell'apertura del nuovo stabile, una delle otto sezioni dell'edificio non è stata occupata e, dalle proiezioni effettuate, risulta che, a meno che subentrino importanti (ma attualmente altamente improbabili) mutamenti demografici, non lo sarà per almeno i prossimi quattro anni.

Il Municipio ha pertanto intravisto negli spazi dell'ottava sezione della nuova scuola dell'infanzia la possibilità di dare seguito alla realizzazione di questo nuovo progetto di pubblica utilità.

2. Situazione giuridica

L'art. 8 cpv. 2 del Regolamento comunale conferisce al Municipio la delega per competenze decisionali in materia di cambiamento di destinazione di beni comunali (art. 13 lett. h LOC), fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di Fr. 30'000.— (fino al 1 gennaio 2009 tale importo era pari a Fr. 60'000.—).

Il Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi stabilisce che l'amministrazione dei beni amministrativi compete al Municipio (art. 2 cpv. 2). Lo stesso regolamento prevede che l'utilizzazione intensa e durevole dei beni amministrativi soggiace a concessione (art. 4 cpv. 1) e l'art. 6 ne fissa le condizioni. In particolare il cpv. 4 stabilisce che il Municipio può concedere, ove lo ritenga opportuno, l'utilizzazione di beni amministrativi per determinate attività commerciali a una persona o a una cerchia determinata di persone, procedendo se è il caso a pubblico concorso.

3. Concretizzazione del progetto

Dopo le verifiche procedurali del caso, tenuto conto dell'interesse pubblico del servizio previsto e conformemente alle disposizioni del citato art. 6 cpv. 4 del Regolamento comunale sull'utilizzazione dei beni amministrativi che conferisce la facoltà al Municipio di concedere, ove lo ritenga opportuno, l'utilizzazione di beni amministrativi anche per determinate attività commerciali ad una persona o ad una cerchia determinata di persone previo pubblico concorso, nel mese di dicembre 2007 il Municipio ha risolto l'apertura di un concorso per la gestione di un servizio di Nido d'infanzia nell'ottava sezione della scuola dell'infanzia del Comune di Losone.

Il concorso era aperto alle associazioni o fondazioni che già operano nel settore della cura e dell'accoglienza collettiva di bambini in età prescolare, che adempiono a precisi criteri di idoneità e dispongono della dovuta esperienza.

Tra le altre condizioni, nel capitolato di concorso si chiedeva inoltre che l'assuntore del servizio garantisse la priorità d'iscrizione agli utenti delle famiglie domiciliate nel Comune di Losone.

Nei termini stabiliti dal concorso in oggetto sono pervenute due candidature. Dopo le necessarie valutazioni, con decisione 17 marzo 2008 il Municipio ha risolto l'aggiudicazione della gestione di un servizio di Nido d'infanzia presso la nuova scuola dell'infanzia di Losone all'Associazione Coccolo di Chiasso.

Tale decisione è stata impugnata dall'associazione non aggiudicataria, ma con risoluzione no. 70 del 13 gennaio 2009 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso e ha confermato la decisione municipale, rettificandola nel senso che *"resta riservata l'approvazione da parte del Consiglio Comunale in merito alla concessione a titolo gratuito di alcuni spazi all'interno della nuova scuola comunale dell'infanzia"*.

Bisogna a questo punto precisare che, contrariamente alla conclusione a cui è giunto il Consiglio di Stato, il Municipio non ha mai inteso concedere all'assuntore del servizio del Nido d'infanzia i beni amministrativi comunali, ossia gli spazi nella nuova scuola dell'infanzia di Losone, a titolo gratuito. Per accelerare le possibilità di messa in funzione del servizio, il Municipio ha però ritenuto opportuno non ricorrere contro la rettifica della decisione di delibera imposta dall'autorità cantonale, non avendo nessuna difficoltà a sottoporre la concessione al Consiglio Comunale per approvazione.

4. Concessione

4.1. Beneficiari

In base ai criteri di aggiudicazione contemplati dal bando di concorso, l'Associazione Coccoło di Chiasso si è classificata al primo posto avendo ottenuto il migliore punteggio.

L'utilizzazione esclusiva di una sezione della scuola dell'infanzia per la creazione di un Nido d'infanzia a Losone è pertanto concessa all'Associazione Coccoło di Chiasso.

4.2. Estensione della concessione

L'utilizzazione esclusiva di una sezione della scuola dell'infanzia comprende i seguenti spazi: un'aula di attività, un'aula di movimento/riposo, un refettorio, il guardaroba e i locali dei servizi igienici per bambini e adulti. L'accesso avviene dall'entrata D, con transito nell'atrio e nel corridoio. È inoltre concesso l'uso di un'area esterna/giardino (cf. planimetria, allegato A).

4.3. Durata

La concessione ha inizio il 1 giugno 2009 e ha una durata iniziale di quattro anni (fino al 31 maggio 2013).

In assenza di disdetta, la concessione è in seguito tacitamente rinnovata di anno in anno.

Ritenuto il lungo tempo trascorso dall'avvio della procedura di concorso per il servizio di un Nido d'infanzia a Losone, per ragioni organizzative l'Associazione Coccoło auspica ora di poter avviare l'attività al più presto, ossia al 1 giugno 2009. Il termine di disdetta è determinato di conseguenza.

Ritenuta l'attuale evoluzione demografica, entro i prossimi quattro anni scolastici non sarà inoltre sicuramente necessario istituire un'ottava sezione di scuola dell'infanzia. Dopo il primo periodo di quattro anni, la situazione sarà riesaminata annualmente.

4.4. Disdetta

La concessione può essere disdetta da entrambe le parti mediante preavviso scritto di almeno 6 mesi alle scadenze 31 maggio, la prima volta al 31 maggio 2013.

I termini di disdetta stabiliti nella concessione sono sufficienti per permettere al Comune di poter nuovamente disporre dell'ottava sezione della nuova scuola dell'infanzia entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Con il consenso delle parti il termine di disdetta può essere modificato in ogni tempo.

Prima della scadenza del termine di disdetta, il Municipio può adattare le condizioni della concessione ad eventuali nuove norme stabilite dal Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi o dalla rispettiva Ordinanza.

In caso d'inadempienza nell'esecuzione del servizio, il Municipio può rescindere la concessione con effetto immediato, riservato l'obbligo di risarcimento dei danni e spese.

Sono inoltre riservate le disposizioni del Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi e la rispettiva Ordinanza.

4.5. Determinazione della tassa

Richiamato l'art. 46 cpv. 3 del Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi che stabilisce che per l'uso di beni amministrativi particolari non previsti dal regolamento stesso la tassa viene stabilita secondo il criterio che più si avvicina al caso specifico, il Municipio propone di calcolare l'importo della tassa per l'utilizzo degli spazi nella nuova scuola dell'infanzia di Losone in applicazione dell'art. 3 cpv. 1 lett. h) dell'Ordinanza sull'utilizzazione dei beni amministrativi che regola le tasse di utilizzazione degli spazi per *altri stabili amministrativi*. Parallelamente, per la tassa relativa al parcheggio nell'autosilo, in assenza di una regolamentazione specifica, si propone l'applicazione per analogia della tassa per *posteggio veicoli* stabilita all'art. 2 cpv. 2 dell'Ordinanza.

In considerazione degli spazi messi a disposizione, la tassa annua (IVA esclusa) per la struttura necessaria alla realizzazione di un Nido d'infanzia a Losone è quindi determinata come segue:

• un'aula di attività (Fr. 500.-- al mese)	Fr. 6'000.--
• un'aula di movimento/riposo (Fr. 500.-- al mese)	Fr. 6'000.--
• un refettorio (Fr. 500.-- al mese)	Fr. 6'000.--
• un guardaroba e i servizi igienici per bambini e adulti	-/-
• entrata, atrio, corridoio (transito)	-/-
• un'area esterna/giardino	-/-
• un parcheggio nell'autosilo della Scuola dell'infanzia (Fr. 50.-- al mese)	Fr. 600.--
<hr/>	
Totale	Fr. 18'600.--

La tassa di concessione comprende la copertura delle spese accessorie di base (luce, acqua, riscaldamento ecc., escluso il telefono), la copertura assicurativa dello stabile per danni della natura (acqua, fuoco, ...), la manutenzione straordinaria interna ed esterna dell'immobile e un servizio di pulizia generale annuo (effettuato all'occasione della pulizia generale dell'intero immobile).

Sono per contro escluse dalla concessione le spese relative al servizio di pulizia quotidiana legata alle attività della struttura, la piccola manutenzione ordinaria dei locali concessi in uso esclusivo e le assicurazioni necessarie per lo svolgimento stesso dell'attività. In questo senso l'assuntore deve stipulare a proprie spese un'adeguata assicurazione di responsabilità civile per i danni causati dai bambini e dal personale (art. 20 Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie (RLfam)) e le relative conseguenze eventualmente cagionate al sistema generale.

4.6. Altre condizioni

L'attività educativa e didattica del Nido d'infanzia sottostà alle specifiche norme federali e cantonali che regolano la materia. La vigilanza sull'attività educativa e didattica compete agli organi preposti dal dipartimento cantonale (cf. art. 24 del RLfam)

Tutte le modalità operative necessarie per l'organizzazione del servizio del Nido d'infanzia nello stabile della nuova scuola dell'infanzia di Losone sono contrattualmente concordate tra il Municipio e l'Associazione Coccoło.

Per il controllo e la vigilanza del funzionamento generale del Nido d'infanzia sarà creata una commissione rappresentata da due membri dell'Associazione Coccoło e da tre membri scelti dal Municipio.

5. Contributo del Comune per il servizio Nido d'infanzia a Losone

L'art. 30 della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge per le famiglie - Lfam) (del 15 settembre 2003), stabilisce le condizioni che determinano l'ammontare dei contributi globali a carico dei Comuni dovuti per gli enti riconosciuti in base all'art. 20 cpv. 1 lett. b) e ai costi del singolo collocamento ai sensi dell'art. 32. della Legge stessa.

Il cpv. 2 di tale articolo stabilisce la partecipazione a carico dei singoli Comuni nella misura corrispondente ad una percentuale uniforme del loro gettito d'imposta cantonale. Al cpv. 3 è però previsto che ogni Comune può beneficiare di uno sconto fino al massimo del 50% sulla somma complessiva del contributo dovuto al Cantone in base al cpv. 2, se partecipa in modo diretto ai costi di esercizio delle attività di sostegno alle famiglie riconosciute ai sensi dell'art. 7 della Lfam, che in particolare comprendono anche gli affidi presso nidi dell'infanzia. Tali contributi possono quindi essere dedotti dall'importo versato al Cantone in base alla Lfam.

In assenza di un servizio di Nido d'infanzia a Losone, durante lo scorso anno il Municipio ha elargito un contributo diretto a tutti i Nidi d'infanzia della regione che ospitavano bambini provenienti dal nostro Comune. Questi contributi sono stati successivamente dedotti dall'importo dovuto al Cantone ai sensi dell'art. 30 della Lfam.

Con l'apertura di un Nido d'infanzia a Losone, il Municipio è per contro intenzionato a proporre ogni anno, all'occasione dell'allestimento del Preventivo, che una parte del contributo che il Comune può devolvere a favore di una struttura di prima infanzia ai sensi della Lfam venga versato all'Associazione Coccoło.

In questo modo si potrà sostenere in modo diretto una nuova attività di indubbio interesse pubblico nata sul nostro territorio, senza che ciò comporti un aggravio per le finanze comunali.

6. Conclusione

Per quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler deliberare:

1. È approvato il cambiamento di destinazione della sezione 4 della Scuola dell'infanzia (cf. allegato A) a spazi destinati alla creazione di un servizio di Nido d'infanzia a Losone.
2. È approvata la concessione di spazi destinati alla creazione di un servizio di Nido d'infanzia a Losone all'Associazione Coccoło di Chiasso. In particolare è approvato l'ammontare della tassa di concessione mensile di Fr. 1'550.— (IVA esclusa), pari a Fr. 18'600.— annui (IVA esclusa).

Con stima.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:

Il Segretario:

(firmato)

C. Bianda

S. Bay

Allegati:

- A: planimetria spazi destinati a Nido d'infanzia
- B: concessione